

C.A.

Dott. ssa Monia Monni

Assessorato all'Ambiente Regione Toscana

Contributo del progetto europeo REBUS allo sviluppo delle politiche regionali per l'efficienza energetica nel settore pubblico

Il progetto REBUS, di cui ARRR è capofila, è stato avviato ad aprile 2016 nell'ambito del programma Interreg Europe ed aveva l'obiettivo di promuovere e favorire la riqualificazione energetica degli edifici pubblici attraverso il miglioramento degli strumenti politici della Regione Toscana (POR FESR e relativi bandi).

Il team del progetto ha iniziato a lavorare con l'Autorità di Gestione prima del lancio del bando (luglio 2017) per incentivare l'efficienza energetica negli edifici pubblici proponendo alcuni criteri di selezione e valutazione delle richieste di contributo, sulla base delle esperienze scambiate e apprese dai partner europei del progetto, poi effettivamente recepiti bando. Tra questi l'obbligo di un audit energetico, legare le sovvenzioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili agli interventi di efficienza energetica, la premialità per edifici ad energia quasi zero o per miglioramento sismico o per interventi già previsti dai PAES adottati dai Comuni.

In una seconda fase (avviata a settembre 2019) è stata sviluppata un'azione specifica, sempre nell'ottica di favorire il contenimento dei consumi energetici degli edifici pubblici, verso le amministrazioni beneficiarie degli incentivi del bando regionale POR FESR.

È stato realizzato un corso di formazione denominato "Salviamo l'Energia" rivolto agli energy manager e tecnici degli enti pubblici con l'obiettivo di fornire strumenti e informazioni per la gestione e fruizione quotidiana efficiente degli edifici da parte di dipendenti ed utenti per massimizzare il risparmio energetico, in quanto senza un uso consapevole di impianti e strutture anche le migliorie tecnologiche rischiano di non produrre il massimo degli effetti.

Il ciclo di incontri "Salviamo Energia" è stato strutturato sulla base di due esperienze interregionali del progetto Rebus:

- Energy Renovation Path (ERP), una linea guida sviluppata dal partenariato di progetto per supportare gli enti locali nella creazione di un percorso per pianificare, gestire e monitorare la riqualificazione energetica degli edifici;
- "The Big Switch Off" (della Contea di Durham, Inghilterra) per sviluppare le capacità del personale degli enti pubblici sulle tematiche dell'efficienza energetica per conseguire risparmi energetici aggiuntivi a quelli ottenuti con gli interventi su impianti e strutture.

Al fine di testare l'efficacia di questa azione e monitorare i cambiamenti comportamentali nell'uso dell'energia indotti dalla formazione, misurando le prestazioni energetiche dell'edificio prima e dopo tali cambiamenti, il Comune di Greve in Chianti si è dichiarato disponibile a mettere in campo una azione pilota, sull'esempio di quella della contea inglese di Durham.

L'Amministrazione ha raccolto i dati storici sui consumi di energia di alcuni edifici, ha formato il personale dell'Ufficio Tecnico, ha modificato il modo di gestire impianti e sistemi e dopo un mese ha raccolto i dati relativi ai consumi i quali hanno evidenziato che i comportamenti virtuosi dei dipendenti hanno portato a risparmi pari all'11,5% rispetto al 2019.

Il Comune intende proseguire e migliorare questa attività, che non ha bisogno di investimenti, estendendola ad altre strutture e sfruttando il capitale di conoscenze accumulato.

L'iniziativa ha dimostrato l'importanza di disporre nelle pubbliche amministrazioni di personale ben formato, che si possa occupare con competenza di efficienza energetica.

Da queste risultanze, si può affermare che REBUS ha avuto ottimi risultati, come attestato anche dalla valutazione positiva fatta dalla *project officer* di Interreg al termine del meeting internazionale finale (via web) del 10 novembre 2020, che di fatto ha chiuso il progetto.

In base all'esperienza acquisita si propongono alcune misure ed indicazioni per le politiche regionali, le quali potrebbero essere assunte quali elementi e requisiti obbligatori per l'ottenimento di agevolazioni o per partecipare a programmi finalizzati a promuovere l'efficienza energetica negli enti pubblici:

- formazione per dipendenti pubblici per sensibilizzarli ad una corretta gestione di impianti e strutture per contenere i consumi di energia, in particolare a seguito di sistemi nuovi introdotti con gli interventi incentivati da bandi pubblici, in modo da favorire cambiamenti comportamentali che permettano di conseguire risparmi energetici aggiuntivi a quelli ottenuti con gli interventi tecnici;
- monitoraggio del consumo di energia degli edifici pubblici, anche attraverso sistemi di controllo automatizzati, per acquisire tutte le informazioni disponibili sui consumi di energia e valutare i risparmi conseguiti a seguito sia di interventi tecnici che di cambiamenti comportamentali;
- utilizzo di software e Data Base (anche regionali) per raccogliere i dati storici sui consumi di energia degli edifici e sulle strutture relative in modo da poter analizzare le prestazioni energetiche degli edifici stessi e favorire il ruolo dell'energy manager (anche per gli enti non obbligati per legge ad avere questa figura).

Alla luce delle evidenze oggettive riscontrate con l'attuazione del progetto REBUS e per le motivazioni sopra riportate, si auspica che l'amministrazione e gli uffici regionali tengano in considerazione le indicazioni sopra riportate e che possano trovare attuabilità nella programmazione futura dei fondi strutturali europei (POR FESR 20121 – 2027) così come in altri strumenti di incentivazione dell'efficienza energetica per gli enti pubblici.

Al termine del nostro progetto si richiede cortesemente un riscontro su quanto illustrato in questa comunicazione e, per gli sviluppi della nostra attività, ogni informativa sull'eventuale recepimento delle indicazioni consigliate.

Firenze, 29 marzo 2021

Per ARRR SpA
Ing. Simone Tartaro